



## Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: [info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 2241

Bergamo, 10 aprile 2024

Spett.le

Comune di Bossico

[comune.bossico@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bossico@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

[cm.laghi\\_bergamaschi\\_1@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.laghi_bergamaschi_1@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

Uniacque S.p.A.

[info@pec.uni acque.bg.it](mailto:info@pec.uni acque.bg.it)

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa alla variante generale del PGT del Comune di Bossico. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.**

In relazione alla nota della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi del 27.02.2024 ns. prot. n. 1294 del 27.02.2024 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante generale del PGT del Comune di Bossico, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale (RA), dalle schede degli AT e degli Ambiti PdCC, il Documento di Piano (DdP) individua due Ambiti di Trasformazione (AT) e il Piano delle Regole (PdR) individua due ambiti a volumetria definita (A e B).

In tema di acque e sottoservizi, si rileva che il Comune di Bossico ricade all'interno dell'agglomerato AG01608601 "Sebino-Costa Volpino" come evidenziato in figura 1.

L'agglomerato Sebino-Costa Volpino è servito dall'impianto di depurazione di Costa Volpino DP01608601, autorizzato con D.D. provinciale n. 2242 del 29.10.2019.

Le acque reflue urbane del Comune di Bossico sono autorizzate a scaricare in corsi d'acqua superficiali (valletta Paola e canale di scolo naturale affluente al torrente Borlezza) con la D.D. provinciale n. 2020 del 02.08.2023 tramite 2 sfioratori di piena.

Il programma degli Interventi 2018-2023, approvato con Delibera di CdA n. 22 del 07.09.2022 non prevede interventi all'interno del territorio comunale di Bossico.

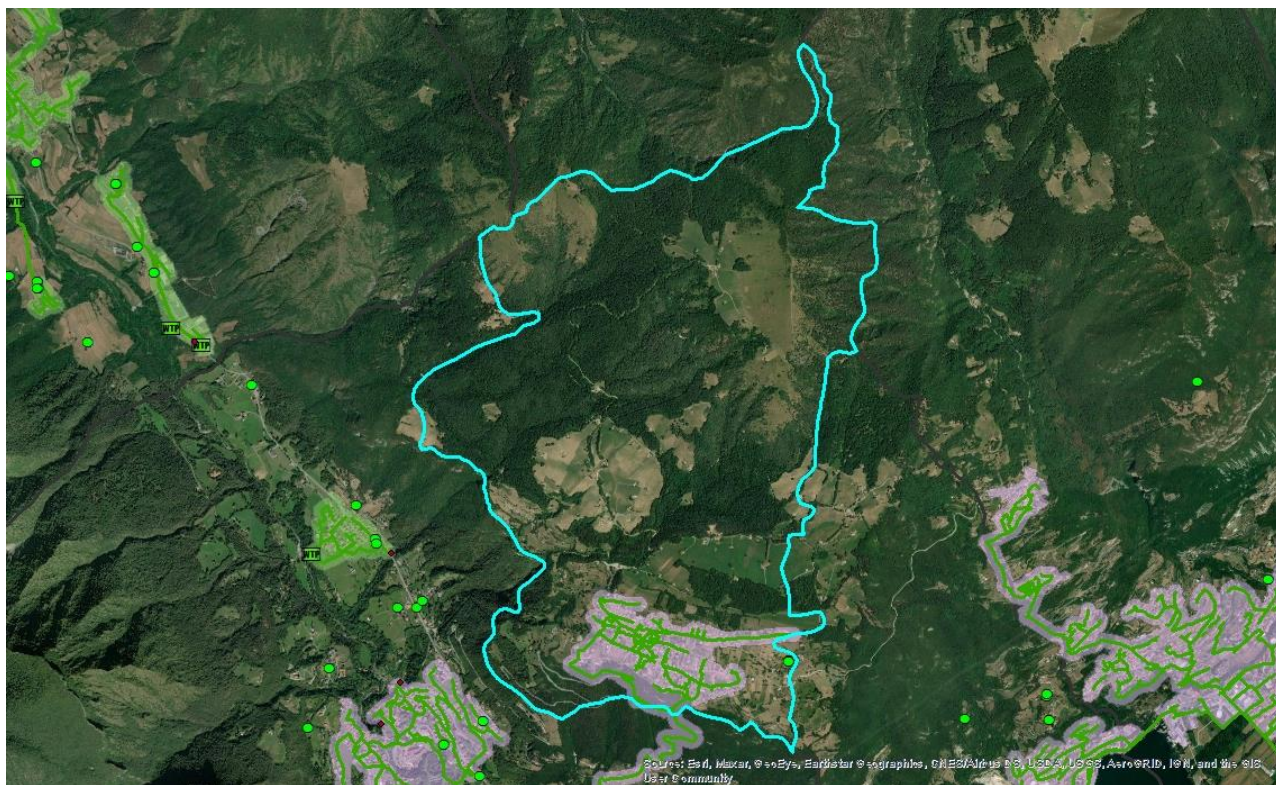


Fig. 1: In viola l'AG01608601 Sebino-Costa Volpino. In azzurro chiaro il confine comunale.

Nel Comune di Bossico non sono presenti insediamenti produttivi da cui si generano scarichi industriali e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne e/o assimilabili alle acque reflue domestiche autorizzati a recapitare in pubblica fognatura.

**Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.**

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito [www.atobergamo.it](http://www.atobergamo.it)). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.
- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Bossico. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Dalle informazioni desumibili dai documenti analizzati, nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli Ambiti significativi ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:



NOME AMBITO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TOT. (mq)	POSIZIONE RISPETTO L'AGGLOMERATO
AT1 POMA	RESIDENZIALE	1.720	INTERNO
AT2 SETTE COLLI	RESIDENZIALE-PRODUTTIVO	22.641	PARZIALMENTE INTERNO
A1	RESIDENZIALE	4.695	PARZIALMENTE INTERNO
A2	RESIDENZIALE	1.696	PARZIALMENTE INTERNO

Gli Ambiti AT2, A1 e A2 ricadono parzialmente all'esterno dell'Agglomerato Sebino-Costa Volpino (come indicato in figura 2 e 3), ma risultano tutti in zone servite da pubblica fognatura.

A tal proposito, si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Sebino-Costa Volpino e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione. Si rammenta di assicurarsi che i nuovi carichi non compromettano l'efficienza del depuratore di Costa Volpino.

L'ambito AT1 è interno all'agglomerato Sebino-Costa Volpino come indicato nella figura 2 e risulta in area servita da pubblica fognatura.



Figura 2: In viola l'AG01608601 Sebino-Costa Volpino e in rosso l'area dell'AT1 e AT2.

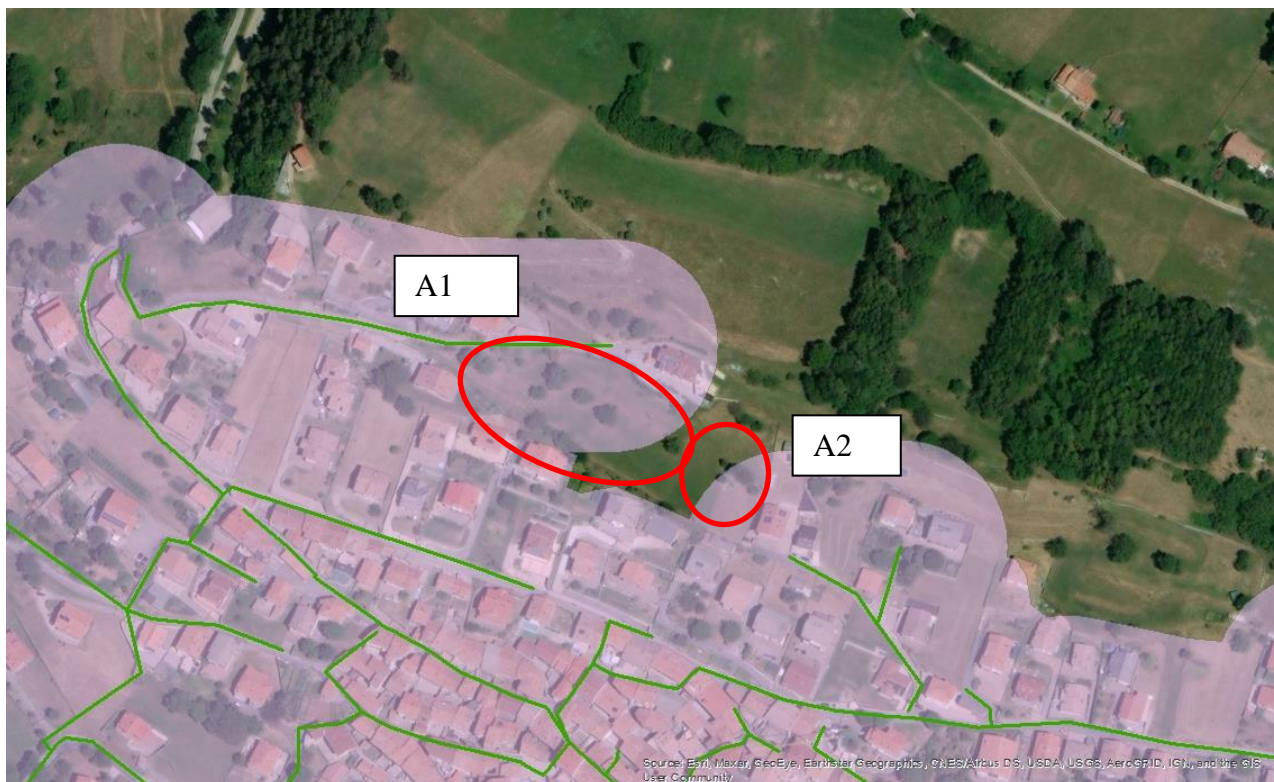


Figura 3: In viola l'AG01608601 Sebino-Costa Volpino e in rosso l'area dell'A1 e A2.

In generale si ricorda che:

- le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

- una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

**In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.**

Distinti saluti.

Il Direttore

*Ing. Norma Polini*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto

Tel. 035/211419 - int. 3

e.mail: [stefania.peretto@atobergamo.it](mailto:stefania.peretto@atobergamo.it)